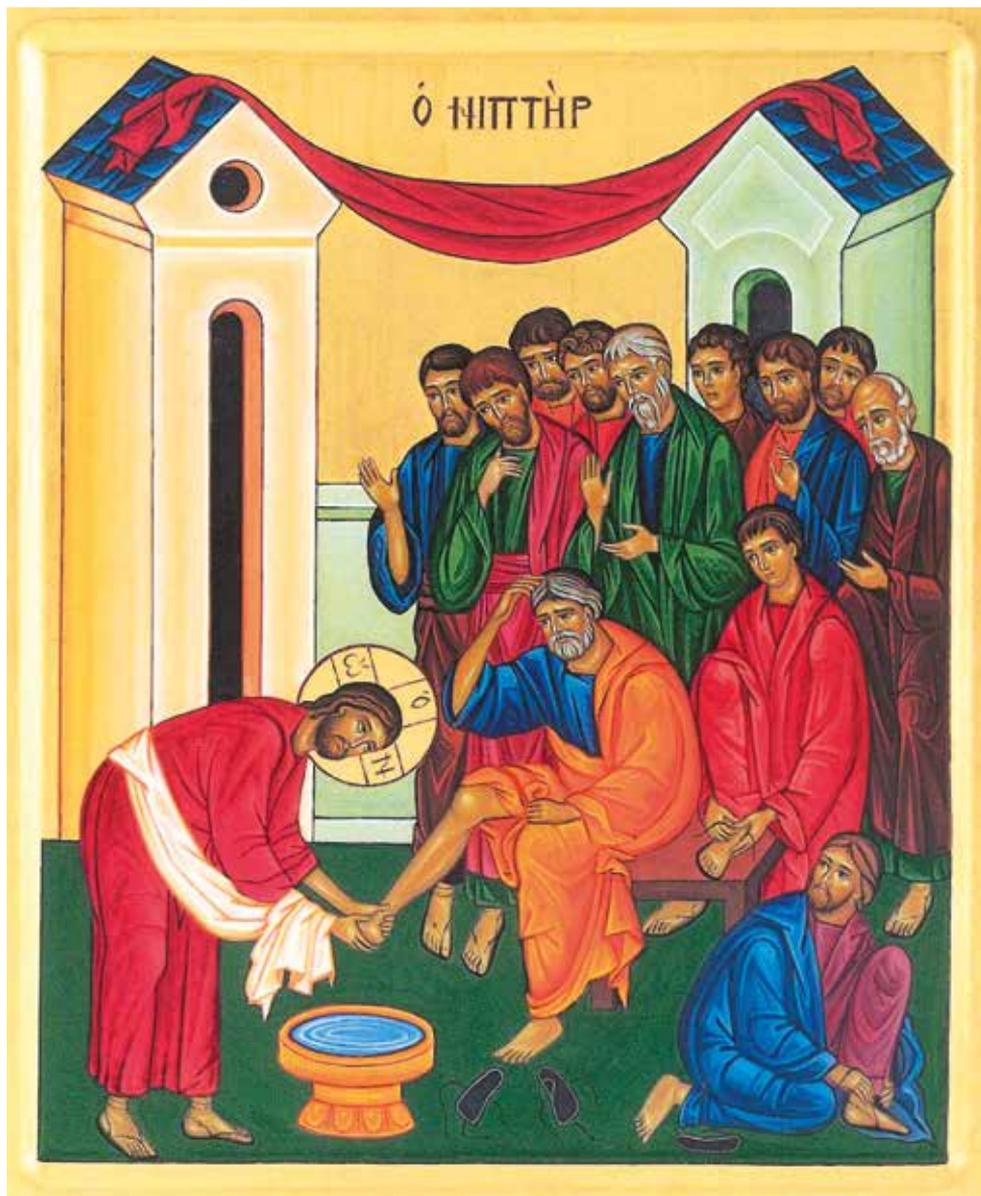


Bollettino parrocchiale



“Gesù lava i piedi ai discepoli” – Icona bizantina, Atelier del Monastero di Bose.

CHIASSO

PRIMAVERA 2018

Orario delle celebrazioni eucaristiche

PARROCCHIA CATTOLICA DI SAN VITALE MARTIRE, CHIASSO

Sabato sera e vigilia delle festività (Ss. Messe prefestive)

- 15.30 Casa Giardino
- 17.30 Chiesa parrocchiale

Domenica e festività

- 8.00 Chiesa parrocchiale
- 10.30 Chiesa parrocchiale
- 17.30 Chiesa parrocchiale

Lunedì

- 18.00 Chiesa parrocchiale

Martedì

- 9.00 Chiesa di Sant'Anna
- 18.00 Chiesa parrocchiale

Mercoledì

- 9.00 Chiesa della Madonna di Fatima
- 18.00 Chiesa parrocchiale

Giovedì

- 18.00 Chiesa parrocchiale

Venerdì

- 18.00 Chiesa parrocchiale

PARROCCHIA CATTOLICA DELLA SANTA CROCE, PEDRINATE

Sabato sera (S. Messa prefestiva)

- 19.00 Chiesa di Santa Teresa a Seseglio

Domenica e festività

- 9.30 Chiesa della Santa Croce a Pedrinате

Venerdì

- 17.00 Chiesa della Santa Croce a Pedrinате

CONFESSIONI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CHIASSO

Tutti i sabati dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Domenica 27 maggio – ore 10.00

**al Cinema Excelsior di Chiasso
proiezione, con ingresso libero, del documentario**

“Chiasso riflesso nel tempo”



Il Foto-Cine Club Chiasso ha realizzato questo documentario, della durata di 90 minuti, avvalendosi di vecchie fotografie e antiche cartoline per descrivere visivamente, tramite il raffronto con immagini attuali, le mutazioni più salienti avvenute da fine '800 ai giorni nostri nella parte più antica del tessuto urbano di Chiasso.

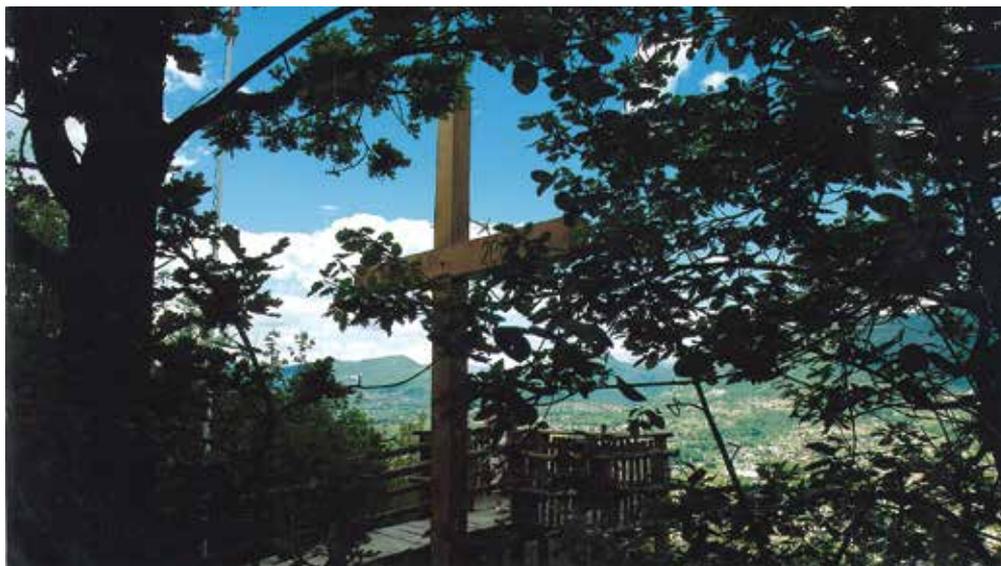
È un gioco degli specchi, in quanto alle più antiche fotografie si sovrappongono le immagini differite nel tempo degli stessi spazi. In particolare: il Corso San Gottardo e le sue piazze; le zone del Breggia e di Brogeda; le vie Bossi, Volta, Comacini, Motta e Livio; i luoghi del culto, della cultura, dell'istruzione e dello sport; i locali pubblici; il municipio, la posta, le dogane e la ferrovia.

Grazie al commento, in parte redatto dal compianto Adolfo Bächtold, questo documento audiovisivo propone altresì interessanti e curiose informazioni sui luoghi più significativi della cittadina di confine.

In confidenza...



Quei non credenti con l'idea fissa della Croce...



Se lo scandalo del male fa vacillare la fede

Più mi inoltro nella vita e più penso a quanti mi hanno fatto del bene e mi sono stati di aiuto nel cammino della fede, più mi accorgo che non poche di queste persone non si professano affatto credenti in Dio. Tutto questo mi commuove e, oltre a riconoscere il mistero della paternità universale di Dio – egli è il Padre di tutti, credenti e non, e tutti avvolge del suo amore infinito –, mi prende un forte desiderio di capire le intime ragioni dei cosiddetti non credenti. Credo di non errare se dico che la maggior parte di queste ragioni si concentrano attorno all'eterno problema del male, attorno allo scandalo insopportabile della sofferenza umana, soprattutto quella dei bambini. Uno scandalo che mette direttamente Dio sotto accusa. La questione è antica come il mondo. Pensatori onesti come Sartre e Camus, scandalizzati dal mistero del male, approderanno all'ateismo addirittura per cercare una giustificazione di Dio: solo la non-esistenza di Dio può assolvere Dio!

Ma quale Dio?

Occorre tuttavia risalire a monte di questo scandalo per chiederci in verità di quale Dio parliamo! Il fatto cristiano, infatti, trova il suo cuore precisamente nella "teologia della Croce", ossia nella storia di un Dio sconfitto, respinto e messo a morte dall'uomo, e non in un Dio trionfante che schiaccia l'uomo quando e come gli pare. Il cristianesimo si fonda su uno "scandalo": un Dio sconfitto dall'uomo!

Sconfitto non solo dalla cattiveria morale dell'uomo (il che si potrebbe ancora capire), ma respinto e messo a morte in nome della stessa religione, in nome stesso di Dio. È la storia di Gesù, crocifisso come bestemmiatore e falso Messia. Ed è il destino dei suoi seguaci: *“Viene l'ora in cui – dice Gesù – chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me”* (Giovanni 16,2). I non credenti sono spesso persone che avendo attribuito a Dio la sofferenza che li ha sconvolti, non riescono più a credere. Come dar loro torto? Insomma, è molto meglio essere atei che credere in un “dio” perverso! Si impone perciò, per i credenti e soprattutto per i predicatori della Parola, un tremendo interrogativo: la testimonianza dei cristiani è davvero rivelatrice del Dio di Gesù di Nazaret, che non vuole e non permette mai il male, ma lo subisce come noi e infinitamente più di noi, o del “dio” perverso delle immaginazioni pagane? Il Concilio Vaticano II, in uno dei suoi documenti più importanti, ha parole molto gravi al riguardo: *“Nella genesi dell'ateismo possono contribuire non poco i credenti, in quanto per aver trascurato di educare la propria fede, o per una presentazione fallace della dottrina, o anche per i difetti della propria vita religiosa, morale e sociale, si deve dire piuttosto che nascondono e non che manifestano il genuino volto di Dio e della religione”* (Gaudium et spes, n. 19).

La forza dell'Amore

Paradossalmente, anche se questi nostri fratelli e sorelle, cosiddetti non credenti, non ne sono consapevoli, proprio con la loro protesta contro lo scandalo del male e il rifiuto di un “dio” perverso entrano più che mai in un'intima comunione con Dio, perché entrano nel vivo del mistero della Croce. La loro protesta si unisce a quella del Crocifisso. Anche Gesù, dall'alto della sua Croce, ha protestato contro lo scandalo del male e contro il silenzio del Padre: *“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”* (Matteo 27,46). Ma perché il Padre non risponde? Perché l'infinita potenza del Padre è solo l'Amore, e l'Amore è anche infinita debolezza e infinito dolore! Solo chi ama davvero può capire! Solo partendo da Gesù, il Figlio di Dio crocifisso per Amore, possiamo capire qualcosa del mistero di Dio! Si avvicinano i giorni della Settimana Santa e ancora una volta saremo invitati a guardare al Signore Gesù appeso a quella misteriosa Croce. Saremo chiamati a pensare al suo soffrire, al suo morire e al suo risorgere, ma non in astratto, bensì in rapporto alla nostra storia personale e comunitaria. Sì, perché la Croce del Signore non è piantata soltanto sulla collina del Golgota, ma è piantata soprattutto nei nostri cuori e nella concretezza della nostra vita.

don Gianfranco

Chiasso - chiesa arcipretale
Domenica 22 aprile - ore 17.00

CORO OPERISTICO DI MENDRISIO

1. parte: **MISSA BREVIS** di **JAKOB DE HAAN**
2. parte: **Brani sacri** dal repertorio lirico

(Oggi è sospesa la Messa delle ore 17.30)

Orario delle celebrazioni della Settimana Santa nella parrocchia di Chiasso

Sabato 24 marzo

(Da oggi si raccolgono le buste del "Sacrificio Quaresimale")

15.30 Santa Messa prefestiva (Casa Giardino)

17.30 Santa Messa prefestiva

Domenica 25 marzo – delle Palme nella Passione del Signore

8.00 Santa Messa

10.00 Ritrovo davanti all'entrata di Casa Giardino: benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa arcipretale

10.30 Santa Messa solenne

17.30 Santa Messa

Lunedì 26, martedì 27 e mercoledì 28 marzo

16.30 Catechesi per bambini e ragazzi (film, canti e preghiere)

Giovedì Santo 29 marzo

15.30 Santa Messa "in Coena Domini" (Casa Giardino)

16.30 Liturgia della Parola e della Lavanda dei piedi per i bambini e i ragazzi

20.00 Santa Messa "in Coena Domini", Lavanda dei piedi e adorazione eucaristica fino alle ore 23.00

Venerdì Santo 30 marzo

(Oggi è giorno di digiuno e si raccolgono le offerte per i luoghi di Terrasanta)

8.30 Lodi mattutine

15.00 Celebrazione della Passione e Morte del Signore

20.00 Via Crucis per le vie di Chiasso con la partecipazione della "Musica cittadina"

Sabato Santo 31 marzo

20.00 Solenne Veglia pasquale e celebrazione eucaristica

Domenica 1° aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

8.00 Santa Messa

10.30 Santa Messa solenne

17.30 Santa Messa

Lunedì dell'Angelo 2 aprile

10.30 Santa Messa

15.30 Santa Messa (Casa Giardino)

Confessioni pasquali nella chiesa di Chiasso

Martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29 marzo

dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Venerdì Santo 30 marzo

dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato Santo 31 marzo

dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Orario delle celebrazioni della Settimana Santa nella parrocchia di Pedrate

Sabato 24 marzo

19.00 Santa Messa prefestiva (Seseglio)

Domenica 25 marzo – delle Palme nella Passione del Signore

- 9.15 Ritrovo nel cortile interno dell'Oratorio di Pedrate:
benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa parrocchiale
- 9.30 Santa Messa (Pedrate)

Domenica 1° aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

- 9.00 Santa Messa (Seseglio)
- 9.30 Santa Messa (Pedrate)

Venerdì 23 marzo

Cammino della VIA CRUCIS fino alla chiesa di Santo Stefano

Ritrovo alle ore 20.00 alla chiesa di Pedrate

CONFESIONI PASQUALI

Sabato Santo 31 marzo

dalle ore 9.30 alle ore 11.00 a Pedrate

Statistica parrocchiale 2017

Sono stati accolti nella Chiesa con il Battesimo

Alessia Chioma	di Namdi Eze e Success Edenagbon	21 gennaio
Esther Vignolini	di Sandro e Bernadette n. Heller	26 marzo
Liam Volonterio	di Simone e Tanja n. Petrini	1° aprile
Diego Leone Camponovo	di Oliver e Giorgia n. Crivelli	28 maggio
Amelia Pilar Bertossa	di Luca e Pilar n. Alvarez Gonzalez	29 maggio
Cristian De Agazio	di Roberto e Catuscia n. Sanzo	3 giugno
Cinzia Dell'acqua	di Andrea e Valentina n. Vandoni	9 settembre
Tommaso Dell'acqua	di Andrea e Valentina n. Vandoni	9 settembre
Riccardo Campanale	di Paolo e Roberta n. Filacchione	9 settembre
Giulia Falchetti	di Davide e Jessica n, Rochira	16 settembre
Nicole Varone	di Gianbattista e Manuela n. Lentini	23 settembre
Asia Marti	di Claudio e Jessica n. Romano	30 settembre
Leonardo Rossi	di Barbara Rossi	30 settembre
Miriam Rossi	di Barbara Rossi	30 settembre
Evangeline Gioia Frigerio	di Jodi Crivelli e Monica Frigerio	14 ottobre
Giulia Camilla Napolitano	di Sergio e Katia n. Rizzo	15 ottobre
Liam Brianza	di Mattia e Ilenia Giulia n. Borsa	11 novembre
Andrès Otz	di Markus e Luisa n. Neri	2 dicembre
Manuela D'Alberto	di Tullio e Patrizia n. Mascitti	2 dicembre
Eleonora Weber	di Claudio e Sofia n. Mazzali	9 dicembre
Alessandro Trentadue	di Luigi e Anna n. Palumbo	16 dicembre

Si sono uniti in Matrimonio nella chiesa di Chiasso

Antonio Palumbo	e Laura Guglielmo	27 maggio
Rey Marrarosa	e Francesca Bello	22 luglio
Thanh Hung Luong	e Claudia Grisolia	26 agosto
Massimiliano Campa	e Monica Rochira	28 ottobre

Hanno concluso il cammino della vita

Federica Martinelli	anni 89	1° gennaio
Piergiorgio Bono	75	5 gennaio
Milla Luraschi	94	8 gennaio
Giliola Römer	89	14 gennaio
Umberto Greco	53	17 gennaio
Tullio Albertini	89	23 gennaio
Eunice Candolfi	93	27 gennaio
Filippa Grippaldi	74	28 gennaio
Vincenzo Cutazzo	75	9 febbraio
Maria Stellina Vaghi	89	9 febbraio
Alfredo Mantelli	91	20 febbraio
Orfeo Castelli	89	24 febbraio

Carmen Selmoni	95	2 marzo
Sergio Bonacina	73	9 marzo
Erwin Burkhard	64	12 marzo
Giancarlo Cattaneo	99	14 marzo
Margherita Provini	89	18 marzo
Antonietta Müller	102	5 aprile
Jvonne Carugati	74	9 aprile
Maria Pasotto	71	11 aprile
Lucia Pagani	93	17 aprile
Liliana Stefanizzi	84	28 aprile
Francesco Guarascio	79	2 maggio
Lorenzo Laguda	76	12 maggio
Carolina Auguadri	91	14 maggio
Lino Cecchetto	65	30 maggio
Bice Beer	87	30 maggio
Angelo Butti	78	1° giugno
Sonia Bernasconi	71	4 giugno
Guido Baumgartner	90	7 giugno
Carlo Bernasconi	100	7 giugno
Carla Gaggini	96	11 giugno
Marisa Suriani	82	14 giugno
Elio Ceracchini	98	29 giugno
Ines Roncoroni	88	3 luglio
Elvezia Niosi	82	13 luglio
Adriana Chiesa	92	13 luglio
Mariella Bruno	50	18 luglio
Massimo Gaffuri	63	20 luglio
Carla Butti	100	31 luglio
Guido Follin	79	2 agosto
Nunziata Terribilini	94	3 agosto
Adriana Trocken	94	3 agosto
Giulia Frigerio	79	8 agosto
Michele Formicola	63	15 agosto
Anna Maria Cattaneo	85	24 agosto
Liliana Castelletti	93	7 settembre
Feliciano Ottaviani	97	7 settembre
Giovanni Alaimo	84	20 settembre
Maria Salvagno	87	22 settembre
Wera Marcucci	86	3 ottobre
Ugo Giorgi	91	4 ottobre
Clara Crestani	83	4 ottobre
Ana Maria Queiròs Machado	59	9 ottobre
Kuk Fun Padoan	63	16 ottobre
Yvan Seckelmann	83	17 ottobre
Elena Staiti	99	18 ottobre
Myriam Regazzoni	67	13 ottobre
Gabriella Morotti	62	4 novembre
Elsa Magni	97	5 novembre
Marcella Perini	94	6 novembre
Giovanni Agustoni	63	10 novembre
Carlo Cairoli	86	14 novembre

Angelo Silini	85	16 novembre
Bruno Carugati	90	17 novembre
Anna Mari	89	21 novembre
Bruna Maria Raggi	96	24 novembre
Nunzio Muscarà	87	25 novembre
Liliana Zarro	92	5 dicembre
Giorgio Ascolese	79	8 dicembre
Angela Bellini	94	10 dicembre
Carla Reissian	90	10 dicembre
Gertrud Langenegger	92	9 dicembre
Maria Pia Monaco	80	16 dicembre
Margherita Bernasconi	98	17 dicembre
Carlo Arrigoni	95	18 dicembre
Carmine Nigro	74	21 dicembre
Rino Baraldi	86	27 dicembre
Jole Crivelli	90	29 dicembre
Benito Frigerio	88	29 dicembre
Annunciata Selmoni	81	30 dicembre

Domenica 3 dicembre 2017

Mons. Ernesto Storelli amministra la Cresima a 16 giovani e adulti della nostra comunità



Luis Meroni – Francesco Nicastrì – Stefania Maggiulli – Igor Jukic – Luca Valente – Gloria Riviezzì – Alessandro Soru – Luca Losa – João Araujo – Riccardo Pigliapoco – Rafael Fernandes Dos Santos – Gil Xavier Dos Santos – Paola Pollini – Andrès Otz – Manuela D’alberto – José Alves Rodrigues.

Oratorio: porte aperte

a cura di Umberto Colombo

Le attività dei prossimi mesi...



Le attività invernali sono ormai in dirittura di arrivo: ancora qualche settimana e con i primi caldi alcune attività verranno archiviate, come la rassegna cinematografica “Cinema alla ricerca di Dio”, il Presepe vivente, la rassegna “Film in Controluce” e la “Scuola Genitori”. Alcune attività continueranno ancora qualche settimana o qualche mese prima di chiudere, come il Doposcuola, la Mensa dei poveri, l’Accoglienza asilanti e la Scuola di italiano per stranieri. Ma proprio come nel ciclo della natura, alcune iniziative finiscono e altre ricominciano: per esempio, nei martedì di Quaresima riprende la rassegna di cinema “Le fedi in gioco” giunta alla terza edizione. Sosterranno questa iniziativa Ali Sayed responsabile della “Casa della cultura persiana” di Lugano per il primo film dedicato all’Islam e lo scrittore-regista e amico Franco di Leo come esperto di cultura ebraica per il secondo film. Altra novità sarà il viaggio in Albania subito dopo Pasqua, dove incontreremo il gesuita ticinese padre Mario Imperatori che ci porterà al cuore della Chiesa martire albanese e alla conoscenza del dialogo con la religione islamica. Inoltre continua la collaborazione con il Foto-Cine Club Chiasso. Un nuovo concorso fotografico, dal titolo “Il tempo”, si concluderà il 15 maggio nell’ambito della festa organizzata da Futuranda alla quale sarà partecipe anche il nostro cinema con alcune proiezioni. In ultimo, con il termine della scuola, verrà riproposta la nuova edizione dell’Oratorio estivo. Tutto questo potete trovarlo in dettaglio su www.altracultura.ch.

Sala-Cine Excelsior & Foto-Cine Club Chiasso

15 febbraio / 15 maggio 2018

Concorso Fotografico

Titolo:

IL TEMPO

metereologico, fisico, della semina, del gioco, del riposo,...

Sala-Cine Excelsior e Foto-Cine Club Chiasso propongono un Concorso Fotografico a premi aperto a tutti i fotoamatori. I partecipanti potranno inviare fino a tre foto INEDITE. Ad ogni autore è lasciata la più ampia libertà d'espressione.

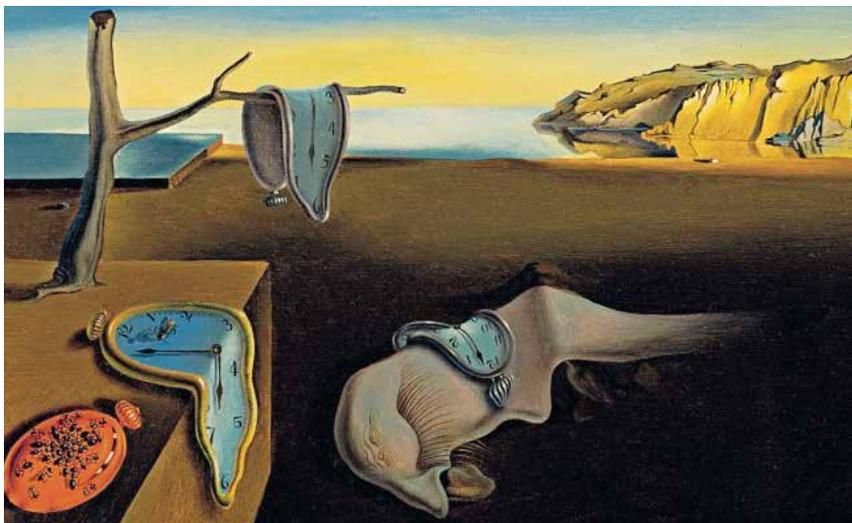
Il materiale dovrà essere inviato dal 15 febbraio al 15 maggio 2018. Le foto dovranno essere spedite in formato cartaceo a Cinema Excelsior, via Franscini 10 - 6830 Chiasso e in formato digitale alla mail info@altracultura.ch (Per chi è impossibilitato a stampare le foto vedi info nel regolamento).

Regolamento e iscrizione: altracultura.ch

Il prossimo 27 maggio a Chiasso
Evento organizzato da Futuranda

“Festival del Tempo”

Il rapporto dell'uomo con il **tempo** assume una nuova rilevanza nel nostro secolo: ha cambiato il modo di concepire la “dimensione **tempo**”, che si identifica con il **tempo** che trascorre di momento in momento (il presente), con quello che è già trascorso (il passato) e con quello che verrà (il futuro).



Salvador Dalí rappresenta questo concetto nella sua opera “**La persistenza della memoria**” o “**Gli orologi molli**”. Nel dipinto gli orologi vengono rappresentati in un contesto non comune dove: un orologio è sospeso ad un albero, uno è appoggiato su un parallelepipedo, il terzo avvolge una spirale mentre, il quarto, unico non alterato, è ricoperto di formiche. Gli orologi dilatati stanno a significare come la nostra memoria può “dilatare” la durata di un evento. L’orologio deformato segue la logica dello stato d’animo e del ricordo che ne trasforma la percezione. L’unico orologio non deformato è però ricoperto di formiche e sta ad indicare l’annullamento del tempo cronologico e della sua misurazione. Attraverso la trasformazione degli orologi, Dalí fa riconsiderare la dimensione del tempo, della memoria, del sogno e del desiderio, dove il prima e il dopo si confondono e lo scorrere del tempo segue un metro assolutamente personale e soggettivo.

Il **Foto-Cine Club Chiasso** parteciperà al Festival con la proiezione di “**Chiasso riflesso nel Tempo**”, lavoro nato dal desiderio di proporre alla popolazione un diverso modo di approfondire la conoscenza del passato di questa cittadina e di offrire alla comunità uno strumento per il consolidamento del senso di identità. Programmerà inoltre una mostra fotografica che sarà il risultato di un concorso il quale verrà lanciato ancora in febbraio, con “**il tempo**” quale tema conduttore (meteorologico, fisico, del gioco, del riposo, sprecato...).

**Antonella Stancheris, membro di Futuranda
e presidente Foto-Cine Club Chiasso**

Oratorio Estivo

Chiasso

Programma

www.altracultura.ch/oratorio



"Un'altra esperienza

**attenta alle nuove
esigenze dei ragazzi
e delle loro famiglie"**

2018

18 giugno - 29 giugno

Restaurati il trittico di San Giovanni Nepomuceno e la tela di San Carlo nella chiesina di Fatima

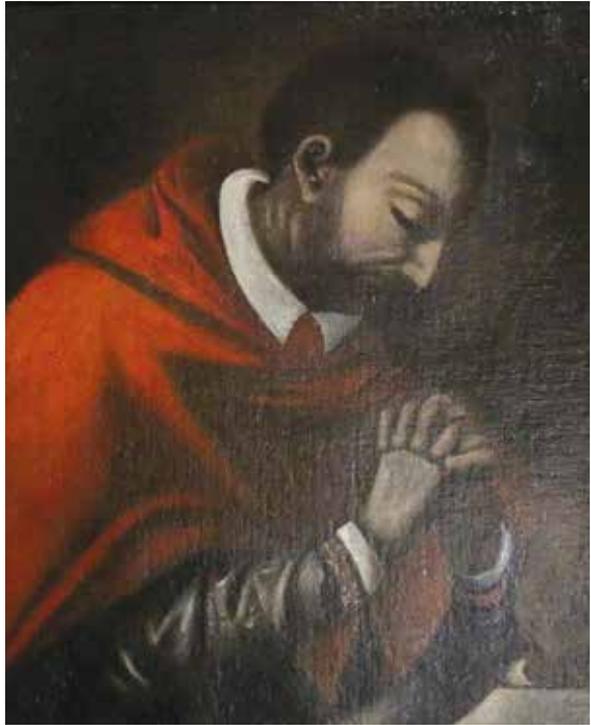
Nei mesi dello scorso anno, nel centenario delle apparizioni della Madonna di Fatima, nell'omonima chiesetta così cara ai fedeli chiassesi, hanno ritrovato nuovo splendore mediante un opportuno restauro, il trittico di san Giovanni Nepomuceno e la tela di san Carlo Borromeo, opere risalenti al XVIII secolo. Un vivo ringraziamento all'ottimo restauratore MAX BERNARDIS e ai benefattori e devoti della chiesina di Fatima.



CHI È SAN GIOVANNI NEPOMUCENO?

Il nome di questo santo si incontra quasi sempre quando si tratta del sacramento della Confessione e del segreto al quale tutti i confessori sono rigorosamente tenuti. Giovanni Nepomuceno fu infatti martire della Confessione: colpevole di non aver voluto rivelare il segreto sacramentale, i sicari del Re Venceslao lo gettarono da un ponte della città di Praga nel fiume Moldava, dove morì annegato.

Giovanni si chiamava così perché era nato a Nepomuk, in Boemia, nel 1330. Figlio di povera gente, ma intelligentissimo e volenteroso, era stato accolto in un monastero cistercense. Aveva studiato a Praga, laureandosi in teologia e in altre scienze. I suoi successi come oratore sacro lo posero in vista e lo condussero alla Corte, dove insieme agli uffici sacerdotali gli vennero affidate anche responsabilità di governo. L'indiscussa autorità intellettuale e morale di Giovanni, se da un lato accresceva il prestigio della monarchia, dall'altro finì per suscitare l'invidia e il risentimento del monarca. Il Re Venceslao, soprannominato il "fannullone", era uno di quei Re scelerati ai quali il potere aveva dato alla testa. Nell'ozio egli coltivava un gran numero di vizi. Dissoluto e immorale, sospettava anche negli altri turpitudini e dissolutezze. Presto la sua fantasia non risparmiò neppure la reputazione della Regina, Giovanna di Baviera, devota confidente di Giovanni Nepomuceno. Il Re giunse a sospettare addirittura una segreta connivenza tra la sua sposa e il confessore di Corte. Questo insano sospetto prese corpo il giorno in cui Giovanni osò contraddire un ordine del Re.



Durante un pranzo di gala, venne servito un arrosto non perfettamente cotto. Il Re credette di mostrarsi spiritoso e di dare prova della sua potenza ordinando di fare arrostire il cuoco. Informato di questo, Giovanni accorse per impedire tale idiota scelleratezza. Dinanzi all'atteggiamento fermo e ardito di Giovanni, il Re dovette revocare l'ordine, ma covò ancora di più il proprio astio contro colui che credeva complice, o per lo meno partecipe, dei presunti tradimenti della Regina. Chiese così, prima in confidenza, poi sempre più insistentemente e infine prepotentemente, che Giovanni gli svelasse i segreti della Confessione. Naturalmente, la risposta del confessore di Corte fu quella che tutti i preti avrebbero dato a chiunque: il segreto della Confessione è assoluto e non può essere rotto per nessuna ragione, neanche dietro l'ordine di un Re geloso e furioso.

Alcuni giorni dopo il Re lo fece arrestare e gli ripeté le insane richieste minacciandolo di morte. Ma Giovanni non aveva nulla da rivelare. Nella notte, per evitare l'accorrere della folla che amava Giovanni, il Re ordinò che l'ostinato Confessore di Corte fosse gettato nella Moldava. Così l'acqua suggellò la bocca già suggellata dal sacramento. Era la vigilia della festa dell'Ascensione del 1383.

*Papa Francesco
sta stravolgendo la Chiesa?
No, vuole soltanto riportarla al Vangelo!*



Da: "Papale papale" (Vignette di Gerhard Mester) – Edizioni Dehoniane Bologna

Percorso di fede

Parrocchie di **Chiasso** e **Vacallo**

**Mercoledì
30 maggio
2018**



Il corpo di papa Giovanni XXIII a SOTTO IL MONTE

Programma:

- . Ore 7.00: partenza - arrivo e visita ai luoghi di papa Giovanni XXIII
- . Ore 11.00: S. Messa
- . Ore 12.15: pranzo al rist. Angeloni
- . Ore 15.00: visita all'urna del Santo
- . Ore 17.00: rientro

*Prezzo: Fr. 60.-
tutto compreso*

Iscrizioni presso le Parrocchie

P.P.

CH-6830 Chiasso
Posta CH SA